



La terza edizione italiana del Messale Romano

Elena Massimi FMA



Con decreto in data **8 settembre 2019**, il card. Gualtiero Bassetti, presidente della Conferenza Episcopale Italiana, ha promulgato la terza edizione in lingua italiana del Messale Romano, che diverrà obbligatoria a partire dal **4 aprile 2021**.

Il **16 luglio 2019** il Santo Padre Francesco aveva concesso la sua approvazione, che giunse così a sancire un lungo percorso non sempre facile, che **dal giugno 2002** ha visto numerosi esperti collaborare con la Commissione Episcopale per la Liturgia nella complessa operazione della traduzione del Messale.

- 
- La Terza edizione italiana del Messale Romano rappresenta una occasione unica per riscoprire la centralità e l'importanza della liturgia nella vita cristiana e nell'azione pastorale.
 - Leggiamo nella *Presentazione* CEI che «il Messale [...], insieme agli altri libri in uso nella celebrazione eucaristica, è al servizio del mistero che costituisce la sorgente e l'apice di tutta la vita cristiana. Da questa consapevolezza deriva l'importanza di promuovere e incoraggiare un'azione pastorale tesa a valorizzare la conoscenza e il buon utilizzo del libro liturgico, sul duplice versante della celebrazione e del suo approfondimento nella mistagogia» (n. 5).

- 
- 
- ▶ Questa nuova edizione italiana, quindi, dovrebbe orientare le comunità cristiane a riscoprire le potenzialità del Messale in merito all'evangelizzazione: la liturgia, infatti, «è scuola permanente di formazione attorno al Signore risorto, “luogo educativo e rivelativo” in cui la fede prende forma e viene trasmessa. Nella celebrazione liturgica il cristiano impara a “gustare com'è buono il Signore” (Sal 34, 9; cf. 1 Pt 2, 3), passando dal nutrimento del latte al cibo solido (cf. Eb 5, 12-14), “fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo” (Ef 4, 13)» (n. 11).

- 
- 
- Alla luce di ciò nella *Presentazione* viene richiamata l'importanza dell'*ars celebrandi*, nell'orizzonte della nobile semplicità conciliare, che invoca «una liturgia insieme seria, semplice e bella, che sia veicolo del mistero, rimanendo al tempo stesso intelligibile, capace di narrare la perenne alleanza di Dio con gli uomini» (n. 8), e la necessità di «una catechesi a carattere mistagogico, che porti i fedeli a penetrare sempre più profondamente nei misteri che vengono celebrati» (n. 10).



Le novità

Dalla Presentazione:

- ▶ presenta una traduzione rinnovata dei testi eucologici riportati nell'*editio typica* latina, secondo le indicazioni del *Motu proprio Magnum principium* (3 settembre 2017) e gli orientamenti dei competenti organismi della Santa Sede;
- ▶ accoglie per le antifone e per gli altri testi di ispirazione biblica la traduzione della Sacra Scrittura approvata dall'Episcopato italiano e confermata dalla Santa Sede nel 2007, fatta salva l'esigenza della cantabilità;
- ▶ ripropone, rivedute, le orazioni ispirate alla parola di Dio distribuita nel ciclo triennale del Lezionario domenicale;

- 
- – mantiene e arricchisce i formulari, soprattutto i prefazi, già introdotti nella seconda edizione per mettere in luce il rapporto fra i vari riti sacramentali e l'Eucaristia (cf. SC 59.61; PO 5);
 - – conformemente alla terza edizione latina, colloca in appendice all'*Ordo Missae* le Preghiere Eucaristiche della Riconciliazione insieme alla quadriforme Preghiera delle Messe «per varie necessità», già presente nell'edizione del 1983 con il titolo di Preghiera Eucaristica V: la loro traduzione è stata rivista recependo le varianti presenti nel testo latino;
 - – continua a offrire una più larga scelta di collette per le ferie del Tempo Ordinario;

- 
- in continuità con la scelta operata nel 1983, integra le antifone alla comunione attingendo al Vangelo del giorno, in conformità all'antica tradizione romana: tale opzione manifesta l'atto del «nutrirsi del pane della vita sia dalla tavola della parola di Dio che del Corpo di Cristo» (DV 21);
 - – nel Proprio dei Santi mantiene e aggiorna la breve notizia storico-agiografica per una migliore puntualizzazione omiletica e didascalica delle singole celebrazioni.



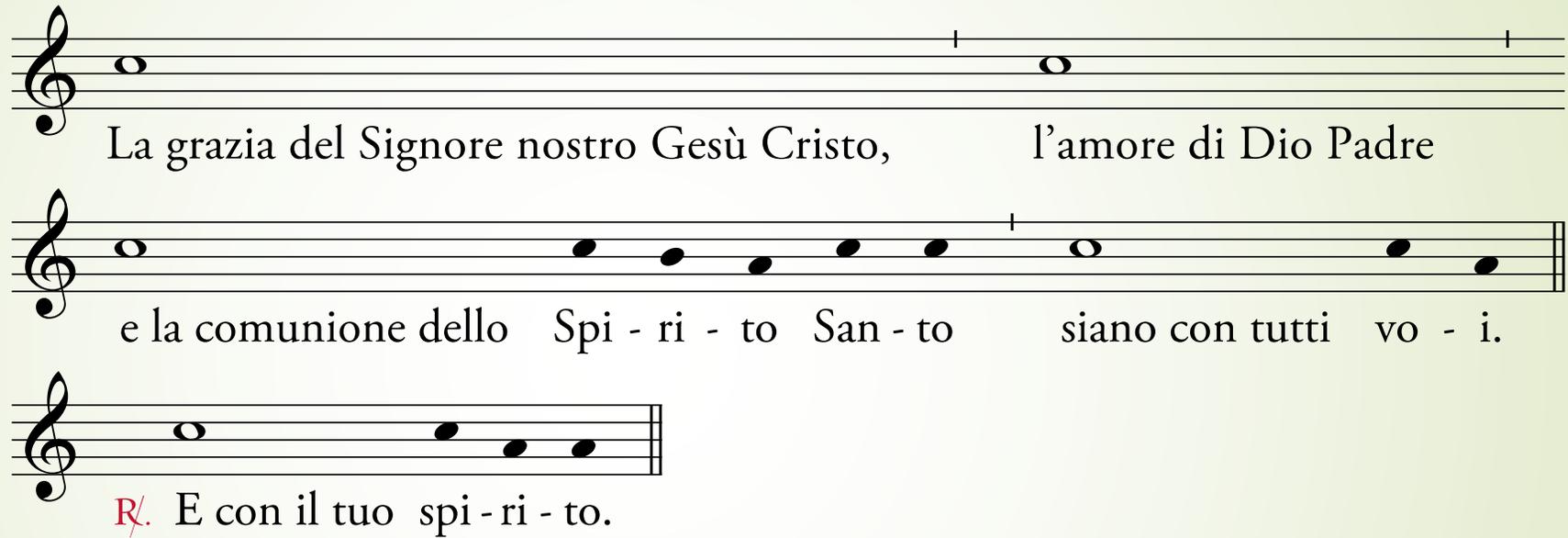
Ordo Missae

Criteri seguiti nella traduzione

- Le risposte dei fedeli sono rimaste invariate.
- Alcuni testi sono stati corretti secondo la Bibbia CEI 2008.
- Sono stati apportati ritocchi migliorativi dopo quarant'anni di esperienza celebrativa con MR 1983.
- Ritocchi in coerenza con le scelte operate con gli altri libri liturgici (Rito Matrimonio, Esequie).

Saluto

Quindi il sacerdote rivolge il SALUTO al popolo, allargando le braccia e dicendo:



La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spi - ri - to San - to siano con tutti vo - i.
R/. E con il tuo spi - ri - to.

The image shows three staves of musical notation in treble clef. The first staff contains two whole notes: the first on a middle line (G4) and the second on a space (A4). The second staff contains a sequence of notes: a whole note on a middle line (G4), followed by five eighth notes on the lines (A4, B4, C5, D5, E5), a whole note on a space (F5), and five eighth notes on the lines (G5, A5, B5, C6, D6). The third staff contains a whole note on a middle line (G4) followed by three eighth notes on the lines (A4, B4, C5).

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo
siano con tutti voi.

Cf. 2 Cor 13, 13

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Poi tutti insieme pronunciano la formula della confessione generale:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,

e, battendosi il petto, dicono:

per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.

E proseguono:

E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.



Kýrie, eleíson

2.

Signore, che alla donna peccatrice hai donato la tua misericordia,
Kýrie, eleíson.

R. Kýrie, eleíson.

Cristo, che al ladrone pentito hai promesso il paradiso,
Christe, eleíson.

R. Christe, eleíson.

Signore, che a Pietro hai offerto il tuo perdono, Kýrie, eleíson.

R. Kýrie, eleíson.



Gloria

Poi, quando è prescritto, si canta o si proclama l'INNO:

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.



Presentazione dei doni

Lavami, o Signore, dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.

Pregate, fratelli e sorelle,
perché questa nostra famiglia,
radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo,
possa offrire il sacrificio gradito
a Dio Padre onnipotente.

Riti di comunione

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Poi, secondo l'opportunità, il diacono, o il sacerdote, aggiunge:



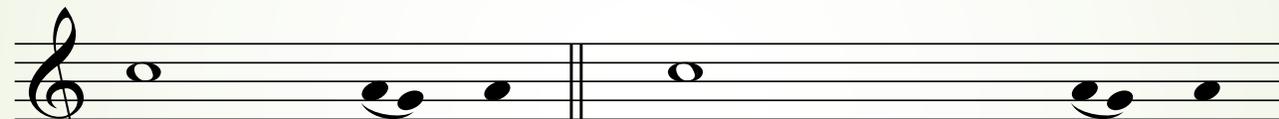
Scambiatevi il dono della pace.

Il sacerdote genuflette, prende l'ostia e tenendola un po' sollevata sulla patena o sul calice, rivolto al popolo, dice ad alta voce:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Riti di conclusione

Infine il diacono o il sacerdote stesso, rivolto al popolo, a mani giunte, dice:



Andate in pa - ce. ~~R~~. Rendiamo grazie a Di - o.

The image shows a single staff of music in treble clef. The first measure contains a half note on G4, followed by a quarter note on A4 and a quarter note on B4. The second measure contains a half note on C5, followed by a quarter note on B4 and a quarter note on A4. The staff ends with a double bar line.

Andate in pace.

Preghiera eucaristica II

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP Veramente santo sei tu, o Padre, fonte di ogni santità.

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

CC Ti preghiamo:
santifica questi doni con la rugiada del tuo Spirito
congienne le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:
perché diventino per noi
il Corpo e ✝ il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo.

Congiunge le mani.

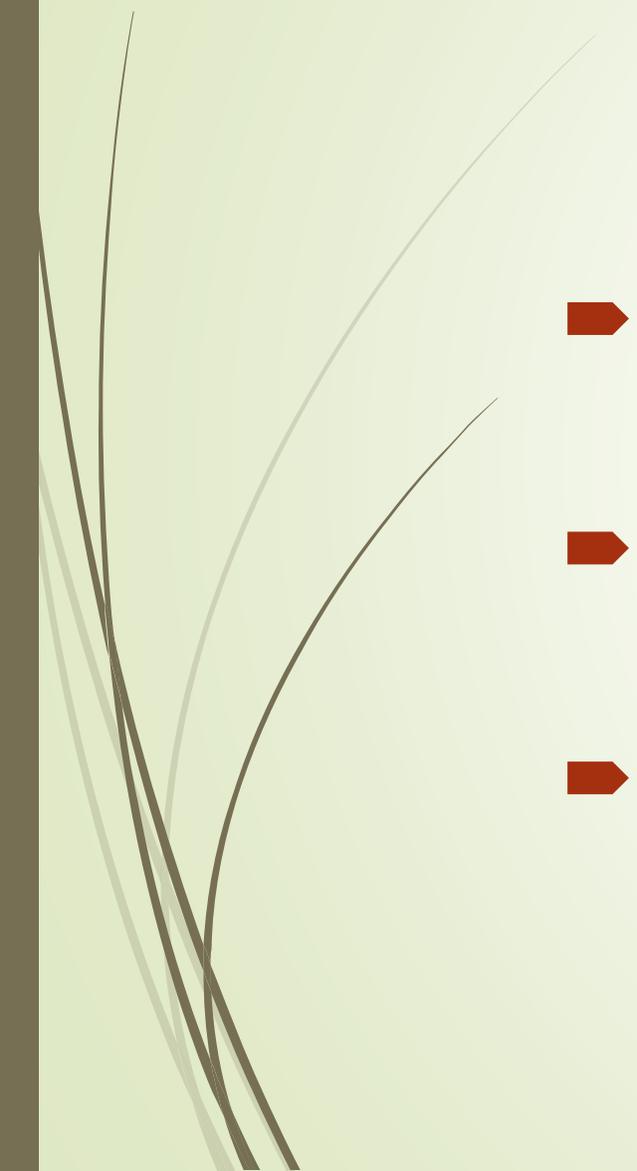


NUOVI INSERIMENTI

- *Orationes super populum* per ogni giorno della Quaresima
- 6 Nuovi prefazi (1 per i Martiri; 2 per i santi pastori; 2 per i santi dottori; 1 per la festa di M. Maddalena)



Ulteriori novità



- Formato

- Veste grafica

- Apparato iconografico